

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria provinciale, Rosanna Squillacioti, anticipa le strategie Sanità al servizio dei cittadini

A Palmi l'ospedale principale. Gioia Tauro e Polistena: strutture all'avanguardia

di FRANCESCO PAPANASIDERO

GIOIA TAURO - Le decisioni, le scelte future, i programmi e soprattutto il destino della sanità passano da lei. E come tali, trattandosi di sanità, accontenteranno alcuni e scontenteranno altri. Ma ad occupare determinati posti "di comando", il rischio è anche questo.

Rosanna Squillacioti, il direttore generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale, ha da poco annunciato che a giorni verrà stipulato l'atto notarile con il quale i terreni di contrada San Gaetano, nelle disponibilità dell'Istituto Agrario di Palmi (e quindi della Provincia di Reggio Calabria), diventeranno di proprietà dell'Asp 5.

Il primo "step", probabilmente, per la tanto agognata nascita del nuovo complesso ospedaliero della Piana di Gioia Tauro. E proprio da questo punto abbiamo voluto dar vita al colloquio con il numero uno della sanità reggina.

Dottoressa Squillacioti, allora, sarà ospedale "nuovo" oppure "unico"?

«A questo, sinceramente non posso rispondere, perché non dipende da me. Io cerco di mettere in pratica le direttive regionali. E la Regione che decide come e dove intervenire, attraverso le Asp. Posso solo dire che di sicuro si tratterà di una struttura al passo con i tempi».

Ma nel frattempo ci sono i due ospedali rimasti, Polistena e Gioia Tauro. Su queste due strutture come interverrete operativamente?

«Sia a Gioia Tauro che a Polistena interverremo,

specie nel breve periodo. Posso annunciare che entro la fine dell'anno completeremo la fase progettuale per la messa a norma delle due strutture che, come è noto, essendo "vecchie" necessitano di interventi di questo tipo, anche perché i fondi necessari ci sono. A Gioia Tauro, per esempio, metteremo anche a norma la struttura che potrà ospitare i poliambulatori, in modo da renderla efficiente e funzionale».

E per quel che riguarda l'altro ospedale della Piana di Gioia Tauro, quello di Polistena, ci saranno degli interventi mirati?

«Come detto prima, anche qui si interverrà strutturalmente. Per quanto riguarda altri tipi di interven-

to, ci atterremo all'Atto Aziendale. Fermo restando che a me, sinceramente, piacerebbe avere a disposizione più fondi in modo da poter programmare meglio e ampliare l'offerta per i cittadini».

Nonostante ciò le critiche, anche in questi ultimi periodi, non sono mancate. Adirittura c'è anche chi ha chiesto le sue dimissioni.

«Guardi, non mi scandalizzo davanti ad una critica, anche perché in alcuni casi è il gioco delle parti. A me piace avere un confronto leale con i miei interlocutori, ma non sopporto le polemiche sterili».

Si, ma resta il fatto che alcuni nodi, per quel che riguarda la sanità della

Piana di Gioia Tauro e non solo, sono rimasti irrisolti.

«Aver aperto i nuovi locali della Guardia Medica a Rosarno, per come era ridotta la struttura, rappresenta per me un motivo di orgoglio ed un piccolo miracolo. Ma non si tratta solo di questo, tanto è stato fatto e tanto bisogna fare. Io sono arrivata da quattordici mesi, e non credo che in questo lasso di tempo si potesse fare meglio di quanto è stato fatto».

Alla fine, dottoressa Squillacioti, perché ha accettato, se sa che le difficoltà sono così tante?

«Perché amo mettermi al servizio dei cittadini e, in questo caso, degli ammalati».



Il direttore generale Asp, Rosanna Squillacioti

Segnalazioni via Internet. L'assessore Bonelli illustra il progetto Un social network per i cittadini portale per i disservizi a Rosarno



L'assessore Francesco Bonelli

di KETY GALATI

ROSARNO - L'amministrazione comunale di Rosarno si fa carico di un ulteriore responsabilità, che condividerà direttamente con i cittadini rosarnesi grazie al software "ePart", un portale per trasmettere i disservizi del proprio quartiere, recepiti dagli uffici comunali preposti.

L'idea di un social network dei cittadini è stata dell'assessore alle Politiche Giovanili Francesco Bonelli, con delega all'innovazione tecnologica. Quest'ultimo, è riuscito a dotare in tempi brevi il Comune di Rosarno, il primo in tutta la Calabria, di uno stru-

mento altamente tecnologico, che «permetterà ai rosarnesi di interagire direttamente con la pubblica amministrazione», ha spiegato l'assessore Bonelli. Un incontro al quale hanno partecipato, il primo cittadino di Rosarno Elisabetta Tripodi ed il responsabile commerciale della "Posytron", società di consulenza tecnologica e gestionale di Reggio Calabria, con la quale l'ente rosarnese ha stipulato un contratto annuale. Bonelli si è poi soffermato sull'utilità del sito: «capace di recepire in tempo reale le segnalazioni dei cittadini sui problemi di manutenzione urbana attraverso l'utilizzo di una mappa».

Studenti in campo A Sinopoli la Festa degli alberi

di ANGELA STILLISANO

SINOPOLI - Anche il comune di Sinopoli celebrerà la "Festa dell'albero 2011", manifestazione promossa in tutta l'Italia che si svolgerà domani.

La "Festa degli alberi" è un'antica tradizione che risale al 1902 e che un tempo era molto più diffusa nelle scuole. Da alcuni anni è stata rilanciata a livello nazionale, dal ministero delle Politiche agricole e forestali, d'intesa con quello della Pubblica Istruzione.

Il programma prevede la collaborazione con l'Istituto comprensivo locale e la partecipazione entusiastica degli alunni della scuola primaria "Rocco Luppino", che nei giorni precedenti la festa, sensibilizzati dalle loro docenti sull'importanza del patrimonio arboreo, hanno allestito per dare più colore all'evento un ricco programma di iniziative: poesie, filastrocche, canti.

Il sindaco, Luigi Chiappalone, al fine di invogliare i piccoli alunni alla salvaguardia dell'ambiente darà loro la possibilità di improvvisarsi giardinieri e di piantumare degli alberi sia nel giardino della scuola che in una piazza del paese, piazza Repaci, dapoco restaurata.

«Un gesto significativo», afferma il primo cittadino, Luigi Chiappalone - che costituisce un modo piacevole non solo per sensibilizzare i piccoli cittadini all'amore e al rispetto degli alberi ma alla creazione di una coscienza ecologica che, oggi più che mai, alla luce degli ultimi scempi ambientali accaduti è necessaria per la prevenzione dei dissesti idrogeologici e per la salvaguardia delle specie arboree e forestali, molte delle quali attualmente in pericolo per motivi ambientali ma anche per gli incendi boschivi».

La Suap ha già appaltato i lavori per il completamento del collegamento San Ferdinando-Nicotera

Via libera alla strada provinciale 50

Il consigliere Sciarrone: «Si interverrà sul tratto lungo il fiume Mesima»

di ALESSANDRO TRIPODI

GIOIA TAURO - Il consigliere provinciale Rocco Sciarrone ha annunciato che «la Suap della Provincia di Reggio Calabria ha appaltato i lavori riguardanti la Strada Provinciale 50, ossia il tratto che collega San Ferdinando a Nicotera».

L'input decisivo arriva da Raffa

Sciarrone ha precisato inoltre che «il segmento di strada che sarà interessato dall'intervento di rifacimento è quello lungo il fiume Mesima. La ditta che opererà sul posto per ripristinare al più presto la situazione, portandola al normale stato di agibilità e percorribilità, è la Cigieffe srl la quale - continua la nota - si è aggiudicata l'appalto per una cifra pari a 259.574,57 euro, proponendo un ribasso del 31% su una somma stanziata di circa 350 mila euro». Il consigliere racconta poi i passaggi della vicenda che hanno permesso di arrivare, oggi, all'affidamento dei lavori.

«Era il mese di luglio quando su input dell'amministrazione



Il tratto della provinciale 50 sul fiume Mesima a Gioia Tauro e il consigliere provinciale, Rocco Sciarrone



comunale di San Ferdinando - dice Sciarrone - portavo i tecnici del settore viabilità della Provincia, guidati da Domenico Catalano, a svolgere un sopralluogo straordinario sul posto. In quell'occasione, constatata la gravità della situazione in cui versava la strada, presi un impegno preciso con il sindaco Domenico Madafferi. L'impegno prevedeva un interessamento immediato da par-

te dell'Ente in cui svolgo la mia attività politica, affinché si potesse risolvere nel più breve tempo possibile un problema che affliggeva da anni la viabilità nel paese pianigliano».

Ed ancora: «Oggi, a distanza di soli tre mesi posso dire con grande giubilo di aver ottemperato in brevissimo tempo a risolvere un problema importante, quello della strada dissestata».

Lo stesso consigliere provinciale Rocco Sciarrone, infine, termina il suo intervento esprimendo riconoscenza al presidente della Provincia di Reggio Giuseppe Raffa. «Ringrazio il presidente Raffa che come al solito - conclude - si è dimostrato impeccabile nel suo impegno e mi ha consentito di dare risposte importanti e concrete ai cittadini della Piana».